



## INDICE

**Introduzione: come usare queste schede e le card "Le parole che mi proteggono"**

### **Fascia gravidanza**

#### **1. Proteggiamo i sorrisi già in gravidanza**

*Futuri genitori (donne dalla 20ª settimana) - Attività singola*

---

### **Fascia 0-12 mesi**

#### **2. Fidarsi, proteggere, condividere: crescere insieme fin dai primi mesi**

*Genitori con bambine e bambini 0-12 mesi - Percorso in 4 incontri*

---

### **Fascia 12-36 mesi**

#### **3. Movimento e meraviglia: esplorare lo spazio in sicurezza**

*Bambine e bambini 12-36 mesi - Attività singola*

#### **4. Crescere con consapevolezza: emozioni, corpo e diritti**

*Bambine e bambini 18-36 mesi - Percorso in 4 incontri*

---

### **Fascia 3-6 anni**

#### **5. Emozioni, corpo e relazioni: un percorso per famiglie con bambine e bambini 3-6 anni**

*Genitori assieme a bambine e bambini - Percorso in 6 incontri*

#### **6. Il gioco dell'oca delle parole che proteggono**

*Bambine e bambini 3-6 anni - Attività singola*

#### **7. Un puzzle per proteggerci: percorso creativo per famiglie**

*Genitori assieme a bambine e bambini 3-6 anni - Percorso in 10 incontri*

---

### **Fascia 0-6 anni - Percorsi per genitori**

#### **8. Genitori consapevoli, bambine e bambini protetti: percorsi per mamme e papà**

*Genitori - Due moduli: gruppo di parola + attività esperienziali - 4 incontri ciascuno*

---

### **Fascia 3-6 anni - Percorsi da svolgere in classe**

## **9. Storie che proteggono: raccontare per capire**

*Bambine e bambini 3-6 anni e insegnanti*

---

### **Fascia 6-10 anni**

## **10. Le parole che proteggono: dal vissuto alla scena**

*Bambine e bambini 6-10 anni - Percorso in 3 incontri*

---

### **Fascia 11-13 anni (preadolescenti)**

## **11. Le parole che proteggono: disegnare ciò che conta**

*Ragazzi e ragazze 11-13 anni - Attività singola*

---

### **Fascia 14-18 anni (adolescenti)**

## **12. Le parole che proteggono: raccontarsi per immaginare un cambiamento**

*Ragazzi e ragazze 14-18 anni - Attività singola o percorso espressivo*

---

### **Fascia 6-18 anni - Percorso per genitori**

## **13. Le parole che proteggono: un quiz per famiglie consapevoli**

*Genitori di bambine, bambini e adolescenti 6-18 anni - Attività singola interattiva*

---

## **Appendice**

### **Le parole che ci uniscono: come usare le card in famiglia**

*Suggerimenti per genitori - Giochi e attività semplici da fare a casa con bambine e bambini.*

## COME USARE QUESTE SCHEDE E LE CARD "LE PAROLE CHE MI PROTEGGONO"

### Perché un gioco di carte sulla protezione?

Il gioco **"Le parole che mi proteggono"** è uno strumento educativo ideato da **Pianoterra** per parlare di diritti, cura, ascolto e protezione con bambine e bambini, famiglie, educatori e operatori. Si compone di **10 carte illustrate**, ciascuna dedicata a una parola chiave della nostra policy di tutela e protezione, o **Child Safeguarding Policy (CSP)**:

-  Ascolto
-  Rispetto
-  Condivisione
-  Responsabilità
-  Protezione
-  Sostegno
-  Sicurezza
-  Fiducia
-  Collaborazione
-  Diritti

Ogni carta aiuta a rendere concreti concetti spesso astratti, attraverso immagini evocative e attività coinvolgenti.

---

### Cosa trovi in questo kit?

Questo kit raccoglie **13 schede educative**, ognuna con:

- **Un titolo chiaro**
- Il **target** di riferimento (bambine e bambini, adolescenti, genitori, famiglie...)
- La **durata** e il **tipo di attività** (singola o percorso)
- Gli **obiettivi** dell'attività
- I **materiali necessari**
- Una **descrizione passo passo** dell'attività
- Le **parole chiave CSP** utilizzate

Le schede sono pensate per essere **utili a chi lavora con bambine e bambini, adolescenti e famiglie**, in servizi educativi, socio-sanitari e socio-assistenziali. In appendice alla guida anche una serie di spunti e suggerimenti per i genitori, che potranno così integrare i temi chiave della protezione e della tutela nei momenti di gioco e di interazione quotidiana con i loro figli.

Tutte le attività che proponiamo sono **frutto dell'esperienza diretta** delle professioniste e dei professionisti di Pianoterra nei servizi che offriamo. In questo contesto, le figure professionali indicate per ciascuna attività proposta riflettono la metodologia di lavoro di Pianoterra, nonché i bisogni e le specificità delle persone a cui i laboratori sono proposti.

Le attività possono essere naturalmente ripensate e ricalibrate a seconda dei contesti in cui si vogliono proporre, sia dal punto di vista dei contenuti che delle figure professionali coinvolte. Resta l'esigenza di prevedere comunque **personale formato alla conduzione di attività educative con bambine, bambini e adolescenti e alla relazione con i loro genitori**.

## **Come usare le carte e le schede**

Puoi usare **le carte da sole**, per attivare un confronto o introdurre un tema, oppure **insieme alle attività** che trovi nelle schede.

Le carte possono essere:

- Mostrate e commentate con bambine e bambini
  - Usate per giochi di memoria, movimento, imitazione
  - Punto di partenza per riflessioni con genitori e adulti
  - Spunto creativo per disegni, racconti, drammatizzazioni
  - Stimolo per laboratori interculturali e partecipativi
- 

## **Adattabilità e inclusione**

Ogni attività è pensata per essere **adattabile** in base:

- all'età dei bambini e delle bambine
- al contesto (spazio educativo, scuola, famiglia, incontro pubblico)
- alla lingua e alla cultura delle famiglie coinvolte

Le parole della protezione sono **universali**, ma il modo di raccontarle può cambiare. Usa le carte come strumento per **ascoltare, tradurre, interpretare** i significati con chi partecipa.

---

## **Qualche consiglio in più**

- Crea un ambiente sicuro e accogliente
- Dai spazio all'espressione libera
- Ascolta con attenzione ciò che emerge durante le attività
- Ricorda che **giocare è un modo serio per imparare** a prendersi cura gli uni degli altri

## **SCHEDA 1 - Proteggiamo i sorrisi già in gravidanza**

**Tipologia:** Attività singola

**Target:** Futuri genitori, donne in gravidanza dalla 20ª settimana

**Durata:** 1 ora

**A Pianoterra questa attività è condotta da:** una psicologa, un'assistente sociale, un'ostetrica

**Parole chiave CSP:** Tutte e 10 (in forma di *memory game*)

---

### **Obiettivi**

#### **Generali:**

- Favorire la consapevolezza del ruolo attivo dei genitori nella cura e protezione del bambino, fin dalla gravidanza.
- Promuovere l'avvicinamento ai principi della Child Safeguarding Policy (CSP) in modo semplice e coinvolgente.

#### **Specifici:**

- Riflettere insieme sul significato delle parole chiave della CSP.
  - Stimolare sin dalla gravidanza un attaccamento sicuro tra madre e figlio attraverso attività di ascolto e confronto.
  - Offrire uno spazio accogliente di dialogo tra futuri genitori, con il supporto di figure professionali.
- 

### **Materiali**

- Le carte "Le parole che mi proteggono" (o una serie e 10 cartoncini colorati dove scrivere le 10 parole chiave)
- 

### **Descrizione dell'attività**

#### **1. Introduzione - 10 min**

L'operatrice accoglie le partecipanti, presenta il gioco e introduce brevemente il tema della protezione e della cura del bambino già durante la gravidanza.

#### **2. Gioco del memory - 30 min**

Le carte con le parole chiave della CSP vengono disposte sul tavolo o sul pavimento. Una delle due serie viene disposta con le figure verso l'alto, l'altra con le parole chiave verso l'alto. Se non si hanno a disposizione due cofanetti, si possono utilizzare dei cartoncini su cui sono riportate le parole chiave. A turno, i partecipanti scelgono un'immagine e cercano di associare una parola chiave, per formare la coppia. Quando una coppia viene trovata, si legge insieme la parola e la sua definizione. Parte una breve discussione aperta sul significato di quella parola nella relazione con il bambino in arrivo.

#### **3. Cerchio di parola - 15 min**

Al termine del gioco si apre uno spazio di condivisione: ciascuno può raccontare un pensiero,

un'emozione o una riflessione emersa durante il gioco, anche in relazione alla propria esperienza di attesa.

#### **4. Chiusura - 5 min**

L'operatrice riassume i concetti emersi, valorizzando la partecipazione e il contributo di tutte e tutti. Si ricorda che queste parole rappresentano i pilastri della relazione di cura che sta nascendo.

---

#### **Suggerimenti**

- L'attività può essere proposta sia a gruppi di sole mamme che a coppie o gruppi misti (madri, padri, nonne, ecc.).
- Può essere usata come primo incontro di un ciclo più ampio sul tema della genitorialità consapevole.

## **SCHEDA 2 - Fidarsi, proteggere, condividere: crescere insieme fin dai primi mesi**

**Tipologia:** Percorso in 4 incontri (ma ogni attività può essere proposta anche singolarmente)

**Target:** Genitori con bambine e bambini 0-12 mesi

**Durata:** Circa 1 ora per incontro

**A Pianoterra questa attività è condotta da:** una psicologa, un'assistente sociale, un'ostetrica e un'educatrice

**Parole chiave CSP:** Fiducia, Ascolto, Sostegno, Protezione, Rispetto, Responsabilità, Diritti, Sicurezza, Collaborazione, Condivisione

---

### **Obiettivi**

#### **Generali:**

- Favorire un ambiente accogliente per rafforzare la relazione genitore-bambino.
- Promuovere il dialogo su diritti, protezione e cura attraverso esperienze pratiche.

#### **Specifici:**

- Riflettere sui principi della Child Safeguarding Policy (CSP) attraverso il gioco e la condivisione.
  - Stimolare i sensi, la comunicazione e la fiducia nel rapporto genitore-bambino.
  - Sostenere il ruolo attivo del genitore nella protezione e nello sviluppo del proprio bambino.
- 

### **Materiali**

Carte "Le parole che mi proteggono", alimenti (con gusti e consistenze diverse), palloncini, teli, ombrelli, cucchiai di legno, cuscini, tende, tempere, tela bianca, stampini.

---

### **Descrizione delle attività**

#### **Incontro 1 - Assaggi al buio: fidarsi e ascoltare**

**Parole chiave:** Fiducia, Ascolto, Sostegno

- Dopo una breve presentazione delle carte, si propone un gioco sensoriale a coppie: una persona bendata assaggia alimenti scelti dall'altra, che prova a indovinare i suoi gusti. Poi i ruoli si invertono.
  - Le bambine e i bambini osservano e le reazioni vengono condivise.
  - Si riflette su fiducia, cura, empatia.
- 

#### **Incontro 2 - Palla avvelenata: proteggero chi amo**

**Parole chiave:** Protezione, Rispetto, Responsabilità

- Si gioca con palloncini “minacciosi” che vanno evitati mentre si tengono i bambini in braccio.
  - I genitori usano teli, ombrelli e oggetti per proteggere sé stessi e i piccoli.
  - Si riflette sul concetto di protezione e sulle responsabilità degli adulti.
- 

### **Incontro 3 - Il fortino della sicurezza**

**Parole chiave:** Sicurezza, Diritti

- Genitori e bambini costruiscono insieme un “fortino” con materiali morbidi e accoglienti.
  - Si discute su cosa significa sentirsi al sicuro, sui bisogni fondamentali dei bambini e delle bambine, sul diritto ad essere protetti.
- 

### **Incontro 4 - Tela condivisa: crescere insieme**

**Parole chiave:** Collaborazione, Condivisione

- Tutti i partecipanti (grandi e piccoli) contribuiscono a realizzare un’opera pittorica comune, lavorando insieme su una tela grande.
  - Le carte vengono usate per stimolare riflessioni sulla condivisione e l’aiuto reciproco.
  - L’attività termina con un momento di racconto collettivo e il prodotto finale viene esposto.
- 

### **Suggerimenti**

- Il percorso può essere adattato anche a gruppi con esigenze specifiche (neogenitori migranti, incontri padre-figlio, gruppi mamma-bambino).
- Le attività sono facilmente replicabili anche in contesti informali, come cerchi di parola, incontri domiciliari o in spazi aperti.

## **SCHEDA 3 - Movimento e meraviglia: esplorare lo spazio in sicurezza**

**Tipologia:** Attività singola (ripetibile)

**Target:** Bambine e bambini 12-36 mesi

**Durata:** 45-60 minuti

**A Pianoterra questa attività è condotta da:** un'educatrice, una psicologa e un'assistente sociale

**Parole chiave CSP:** Ascolto, Condivisione, Collaborazione, Diritti

---

### **Obiettivi**

#### **Generali:**

- Sensibilizzare le bambine e i bambini, attraverso il gioco, ai valori della condivisione, dell'ascolto e del rispetto reciproco.
- Offrire un'esperienza educativa di qualità in un ambiente sicuro e stimolante.

#### **Specifici:**

- Promuovere la condivisione dello spazio e dei materiali.
  - Favorire l'autonomia nella sperimentazione sensoriale e motoria.
  - Osservare e documentare le esperienze per comprendere meglio il vissuto delle bambine e dei bambini.
- 

### **Materiali**

- Materiale destrutturato: rotoli di carta, tubi di cartone, scatole, stoffe, corde, teli, cuscini.
- Proiettore, luci (torce, lampade), oggetti riflettenti e trasparenti.

### **Descrizione dell'attività**

#### **1. Allestimento dello spazio**

Si prepara un setting sicuro, stimolante e privo di ostacoli, utilizzando materiali destrutturati per favorire il gioco libero. Luci e proiezioni creano un'atmosfera immersiva (attenzione all'utilizzo di lampade con bulbi che si surriscaldano, preferibili quelle con luci a led).

#### **2. Esplorazione libera**

Bambine e bambini sono liberi di muoversi, toccare, costruire, combinare e osservare materiali e luci, sviluppando autonomia e competenze sensoriali. L'adulto osserva senza intervenire, documentando con foto o appunti.

#### **3. Rielaborazione per l'adulto (facoltativa)**

Educatori e operatori possono confrontarsi dopo l'attività per condividere osservazioni, parole chiave emerse e modalità di apprendimento dei partecipanti.

---

## **Suggerimenti**

- L'esperienza può essere ripetuta ciclicamente con piccole variazioni di setting.
- È utile predisporre uno spazio "rifugio" per le bambine e i bambini più timidi o che hanno bisogno di tranquillità.

## **SCHEDA 4 - Crescere con consapevolezza: emozioni, corpo e diritti**

**Tipologia:** Percorso educativo in 4 incontri

**Target:** Bambine e bambini 18-36 mesi

**Durata:** Circa 1 ora per incontro

**A Pianoterra questa attività è condotta da:** educatrici

**Parole chiave CSP:** Rispetto, Diritti, Condivisione, Fiducia, Consenso

---

### **Obiettivi**

#### **Generali:**

- Favorire il riconoscimento e l'espressione delle emozioni nelle bambine e nei bambini piccoli.
- Promuovere esperienze corporee e sensoriali per sviluppare consapevolezza, rispetto e protezione di sé e degli altri.

#### **Specifici:**

- Offrire strumenti ludici per esplorare emozioni, corpo e relazione.
  - Promuovere il rispetto dei confini personali e il concetto di consenso.
  - Far sentire ogni bambino accolto, sicuro e valorizzato nel proprio ambiente.
- 

### **Materiali**

Carte "Le parole che mi proteggono", immagini di espressioni emotive di base, specchi, pupazzi, musica, stoffe, percorsi morbidi, libri illustrati sul rispetto e sui diritti.

---

### **Descrizione delle attività**

#### **Incontro 1 - La faccia delle emozioni**

**Parole chiave:** Ascolto, Fiducia, Rispetto

- Si mostrano immagini di visi con emozioni diverse. Bambine e bambini vengono invitati a riprodurle allo specchio.
  - Con l'uso di pupazzi si raccontano storie emotive. Bambine e bambini rispondono con espressioni e gesti.
  - Brevi ascolti musicali stimolano movimento e libera espressione delle emozioni.
  - Si chiude con coccole e musica dolce per rassicurare.
- 

#### **Incontro 2 - Giochiamo con il corpo**

**Parole chiave:** Rispetto, Consenso

- Le bambine e i bambini esplorano materiali con mani e piedi (caldi, freddi, lisci, ruvidi).
  - Si osservano allo specchio, imitano movimenti, attraversano un percorso motorio.
  - L'attività si conclude con un massaggio rilassante e una breve riflessione sul "corpo che è solo nostro".
- 

### **Incontro 3 - Rispettiamo il corpo e gli altri**

**Parole chiave:** Rispetto, Condivisione

- Con l'aiuto dei pupazzi si raccontano storie che parlano di consenso: chiedere prima di compiere un gesto affettuoso.
  - Bambine e bambini scelgono tra immagini di gesti affettuosi quelli che preferiscono.
  - L'incontro si chiude con un disegno libero ispirato al tema.
- 

### **Incontro 4 - I diritti delle bambine e dei bambini piccoli**

**Parole chiave:** Diritti, Cura, Ascolto

- Con un burattino si racconta una storia che introduce i diritti fondamentali dei bambini e delle bambine.
  - Si gioca a rispondere "sì o no" a semplici domande sui diritti.
  - Si realizza un cartellone illustrato e si canta insieme una canzone sui diritti per consolidare i concetti.
- 

#### **Suggerimenti**

- Le attività possono essere adattate per incontri misti genitori-figli.
- I libri illustrati e le canzoni sui diritti possono essere lasciati a disposizione per il proseguimento del lavoro in autonomia.

## **SCHEDA 5 - Emozioni, corpo e relazioni: un percorso per famiglie con bambine e bambini 3-6 anni**

**Tipologia:** Percorso di 5 incontri

**Target:** Famiglie con bambine e bambini 3-6 anni

**Durata:** Circa 1 ora per incontro

**A Pianoterra questa attività è condotta da:** educatrici, esperti esterni (insegnate di yoga), una psicologa

**Parole chiave CSP:** Fiducia, Ascolto, Sicurezza, Sostegno, Condivisione, Rispetto, Collaborazione, Diritti

---

### **Obiettivi**

#### **Generali:**

- Favorire il benessere psicofisico e la relazione affettiva tra adulti e bambini.
- Rafforzare nei genitori la consapevolezza del proprio ruolo nella protezione e nella cura.

#### **Specifici:**

- Stimolare la comunicazione non verbale attraverso il corpo e il gioco.
  - Favorire l'espressione e il riconoscimento delle emozioni.
  - Rafforzare la fiducia e il senso di sicurezza nella relazione adulto-bambino.
- 

### **Materiali**

Tappetini per yoga, palloncini, palle morbide, tessuti colorati, musica, libri e immagini sulle emozioni e sul corpo, carte "Le parole che mi proteggono", materiali per percorsi sensoriali (sabbia, sassi, foglie, ecc.).

---

### **Descrizione delle attività**

---

#### **Incontro 1 - Yoga in famiglia**

**Parole chiave:** Sicurezza, Fiducia

- Con la guida di un esperto, adulti e bambini sperimentano posizioni yoga semplici, esercizi di respiro e momenti di rilassamento condiviso.
- Al termine, ogni coppia genitore-bambino sceglie una carta (Fiducia o Sicurezza) e condivide un pensiero o sensazione.

#### **Incontro 2 - Il percorso sensoriale**

**Parole chiave:** Fiducia, Ascolto, Rispetto

- Viene allestito un percorso sensoriale a terra (sabbia, foglie, stoffe, sassi, ecc.). Ogni bambino lo esplora accompagnato dal genitore.

- L'adulto ha il ruolo di guida silenziosa: ascolta, osserva, rispetta i tempi e le emozioni del bambino.
- Si conclude con una breve restituzione verbale o simbolica (disegno, gesto, parola).

### **Incontro 3 - La palla avvelenata della protezione**

**Parole chiave:** Protezione, Sicurezza

- Si gioca a "palla avvelenata" in due squadre. I genitori devono proteggere le bambine e i bambini dai palloni, usando il corpo o respingendo la palla con oggetti morbidi.
- Il gioco diventa simbolico: il genitore è la barriera che protegge, il bambino si affida.
- Dopo il gioco, breve confronto su come si è sentito il bambino, cosa significa essere protetti, quando ci si sente sicuri.

### **Incontro 4 - Le cassette della collaborazione**

**Parole chiave:** Collaborazione, Condivisione

- Si disegnano a terra delle "cassette" (cerchi) in cui ogni coppia bambino-genitore si rifugia quando parte la musica.
- Quando i posti non bastano, si chiede aiuto a un altro per condividere lo spazio.
- Nell'ultima fase, tutti si stringono insieme in una sola "cassetta" per simboleggiare l'importanza dell'aiuto reciproco.
- Si conclude con un cerchio di parole per raccontare com'è stato collaborare e condividere.

### **Incontro 5 - Leggere per proteggere**

**Parole chiave:** Responsabilità, Sostegno, Diritti

- L'incontro è dedicato alla lettura ad alta voce di albi illustrati che parlano di diritti, affetto, sostegno e cura.
- Dopo ogni lettura, genitori e bambini riflettono insieme: "Cosa succede nella storia?", "Chi si prende cura di chi?".
- Si chiude con un piccolo rito: ogni bambino riceve una carta CSP come "messaggio speciale" da conservare.

### **Suggerimenti finali**

- Le attività possono essere proposte in forma modulare anche in contesti diversi (spazi aperti, scuole, centri interculturali).
- Il percorso può concludersi con una **mostra o restituzione pubblica**, esponendo disegni, foto, cartelloni e parole chiave emerse.
- I libri usati possono essere lasciati a disposizione delle famiglie per l'auto-lettura.

## SCHEDA 6 - Il gioco dell'oca delle parole che proteggono

**Tipologia:** Attività singola (ripetibile e adattabile)

**Target:** Bambini 3-6 anni

**Durata:** 45-60 minuti

**Professionisti coinvolti:** Educatrice, psicologa, assistente sociale

**Parole chiave CSP:** Tutte e 10: Ascolto, Rispetto, Condivisione, Responsabilità, Protezione, Sostegno, Sicurezza, Fiducia, Collaborazione, Diritti

---

### Obiettivi

#### Generali:

- Promuovere nelle bambine e nei bambini la comprensione e l'esperienza diretta dei concetti alla base della Child Safeguarding Policy (CSP).
- Favorire il gioco cooperativo, il rispetto delle regole e il riconoscimento delle emozioni proprie e altrui.

#### Specifici:

- Conoscere le 10 parole chiave attraverso il movimento e l'immaginazione.
  - Stimolare il linguaggio emotivo e corporeo.
  - Rafforzare la partecipazione attiva e l'autostima di bambine e bambini.
- 

### Materiali

- Tabellone del "Gioco dell'Oca CSP" con le immagini delle 10 carte
  - Dado grande
  - Cartoncini per "medaglie" premio
  - Nastro adesivo o cerchi per delimitare spazi a terra
  - Palline morbide, oggetti "preziosi" (leggeri e simbolici), linee tracciate sul pavimento
- 

### Descrizione dell'attività

#### 1. Introduzione al gioco

L'educatrice mostra le carte "Le parole che mi proteggono", spiega che ogni parola rappresenta un valore importante per crescere protetti, e invita bambine e bambini a "giocare imparando".

#### 2. Svolgimento del gioco

I partecipanti tirano il dado a turno. Ogni casella del tabellone corrisponde a una parola e a un mini-gioco:

- **Protezione:** fai il supereroe che salva qualcuno.
- **Sicurezza:** cammina come una lumaca fino a un "luogo sicuro".
- **Rispetto:** entra in un cerchio solo dopo aver chiesto "posso?".

- **Ascolto:** ripeti quello che dice l'educatrice ("eco").
- **Fiducia:** ascolta un compagno che ti guida tra ostacoli.
- **Collaborazione:** passa una palla morbida senza usare le mani.
- **Condivisione:** salta in un cerchio con un compagno.
- **Responsabilità:** trasporta un oggetto "prezioso" senza farlo cadere.
- **Sostegno:** cammina lungo una linea tenendo la mano a un altro.
- **Diritti:** casella bonus: si festeggia tutti insieme!

### 3. Conclusione

Tutti i partecipanti ricevono una medaglia simbolica per aver completato il percorso. Si chiude con una breve riflessione collettiva: "Qual è la parola che ti è piaciuta di più e perché?"

---

#### **Suggerimenti**

- Il gioco può essere adattato a piccoli gruppi o anche a uno a uno.
- Si può usare all'aperto o in palestra.
- Ogni attività associata a una parola può diventare un mini-laboratorio a sé, se si vuole costruire un percorso di più incontri.

## **SCHEDA 7 - Un puzzle per proteggerci: percorso creativo per famiglie**

**Tipologia:** Percorso in 10 incontri

**Target:** Famiglie con bambine e bambini 3-6 anni

**Durata:** 1 incontro per ciascuna delle 10 parole CSP (circa 1 ora)

**A Pianoterra questa attività è condotta da:** una psicologa, educatrici, esperti di lettura

**Parole chiave CSP:** Tutte e 10, una per incontro

---

### **Obiettivi**

#### **Generali:**

- Favorire la relazione genitore-bambino attraverso la creatività e un linguaggio condiviso.

#### **Specifici:**

- Sensibilizzare genitori e bambini sui principi della Child Safeguarding Policy (CSP).
  - Esprimere emozioni e vissuti attraverso strumenti narrativi e creativi.
  - Promuovere l'utilizzo delle storie e della lettura ad alta voce per affrontare temi delicati.
- 

### **Materiali**

- Musica
  - Libri illustrati a tema
  - Tappeto o angolo morbido
  - Tavoli, sedie
  - Materiali artistici (fogli, colori, colla)
  - Le carte "Le parole che mi proiettano"
  - Puzzle-manifesto delle carte (stampato e tagliato in 10 pezzi rigidi).
- 

### **Descrizione dell'attività**

Ogni incontro è dedicato a una parola chiave ed è strutturato secondo i seguenti momenti:

1. Si presenta la carta e il suo significato.
2. Si legge una breve storia collegata al tema.
3. Si discute insieme su come ci fa sentire la storia e dove si esprime il concetto nella vita quotidiana.
4. Si realizza un disegno o un'attività creativa legata alla parola (variare tecnica/materiali per mantenere alta la curiosità).
5. Si aggiunge un pezzo del puzzle-manifesto come rito finale.

Al termine dei 10 incontri il puzzle è completo: una rappresentazione visiva e simbolica del percorso fatto insieme.

---

### **Suggerimenti**

- Accompagnare l'attività con una musica dolce e rilassante in sottofondo.
- Il percorso può essere proposto in moduli più brevi (es. 5 incontri, lavorando su due parole per volta).
- Il puzzle può essere esposto nello spazio educativo come "mappa della protezione".

## **SCHEDA 8 - Genitori consapevoli, bambine e bambini protetti: percorsi per mamme e papà**

**Tipologia:** Due percorsi in più incontri

**Target:** Genitori di bambine e bambini 0-6 anni

**Durata:** 4 incontri per ciascun modulo (1 ora e 15 min circa)

**A Pianoterra questa attività è condotta da:** una psicologa, un'assistente sociale di Pianoterra, un'assistente sociale servizio pubblico, un'educatrice

**Parole chiave CSP:** Tutte e 10, variabili a seconda dell'incontro

---

### **🎯 Obiettivi generali**

- Rafforzare la consapevolezza genitoriale su diritti, protezione e benessere dei figli.
  - Promuovere il confronto interculturale e la fiducia nei servizi sociali e sanitari.
  - Sostenere la relazione educativa attraverso esperienze concrete, giochi e riflessioni.
- 

### **◆ MODULO 1 - Il gruppo di parola: conoscere, riflettere, confrontarsi**

#### **Incontro 1 - La parola che mi rappresenta**

I partecipanti scelgono una carta e la illustrano graficamente. Si condivide il significato personale della parola nel cerchio di parola.

#### **Incontro 2 - Memory della protezione**

Gioco memory con abbinamenti immagine-parola. Si discute insieme sulle parole e sulle esperienze personali. Riflessione su cosa protegge e cosa può mettere a rischio un bambino.

#### **Incontro 3 - La rete che protegge**

Attività di costruzione simbolica: si disegna o visualizza la rete di protezione del proprio bambino (famiglia, scuola, servizi...). Si riflette sull'importanza della collaborazione tra adulti.

#### **Incontro 4 - Conoscere i servizi senza paura**

Un'assistente sociale del territorio racconta il funzionamento dei servizi di tutela. Si decostruiscono miti e pregiudizi. Condivisione libera su paure, dubbi, esperienze.

---

### **◆ MODULO 2 - Esperienze per educare insieme: gioco, emozioni, contatto**

#### **Incontro 1 - Le parole che uniscono: multilingua e diritti**

I genitori traducono le parole CSP nei propri idiomi. Le parole diventano tessere di un mosaico universale della protezione.

#### **Incontro 2 - Caccia al tesoro dei diritti**

Vengono nascoste immagini evocative a tema diritti. I genitori, in piccoli gruppi, le cercano e ne discutono significato e valore.

### **Incontro 3 - Costruiamo insieme la fiducia**

Gioco simbolico con una torre da costruire: ogni pezzo rappresenta una qualità del genitore protettivo. Si riflette su quanto ogni gesto individuale rafforzi o indebolisca la struttura.

---

#### **Suggerimenti**

- I moduli possono essere proposti separatamente o combinati in un unico percorso lungo.
- Il coinvolgimento di mediatori culturali può favorire una partecipazione più ampia nei gruppi multilingue.
- I momenti con i bambini possono essere usati anche come aggancio per inviti futuri ad altri incontri.

## **SCHEDA 9 - Storie che proteggono: raccontare per capire**

**Tipologia:** Attività singola (ampliabile)

**Target:** Bambine e bambini 3-6 anni e insegnanti

**Durata:** 60-75 minuti

**A Pianoterra questa attività è condotta da:** una psicologa, educatrici, un'assistente sociale

**Parole chiave CSP:** A scelta tra le 10, a seconda del racconto costruito

---

### **Obiettivi**

#### **Generali:**

- Condividere i principi della CSP nei contesti scolastici in modo partecipato e creativo.

#### **Specifici:**

- Sensibilizzare bambine, bambini e insegnanti ai concetti di tutela e protezione.
  - Favorire la creazione di narrazioni condivise basate sulle parole-chiave CSP.
  - Promuovere cooperazione e dialogo tra pari e tra adulti e bambini.
- 

### **Materiali**

Carte "Le parole che mi proteggono", carte da narrazione, fogli, pennarelli, lavagna o cartellone.

---



### **Descrizione dell'attività**

1. L'educatrice presenta alcune carte CSP, discutendone brevemente il significato con il gruppo.
  2. Si invitano bambine e bambini, insieme agli insegnanti, a inventare una storia collettiva utilizzando una o più carte come spunto narrativo.
  3. Si disegna su lavagna/cartellone la struttura della storia (personaggi, problemi, soluzioni).
  4. Ogni bambino rappresenta graficamente la parte del racconto che l'ha colpito di più.
- 

### **Suggerimenti**

- L'attività può diventare un laboratorio continuativo, creando un "libro delle storie che proteggono" della classe.
- Utile anche per il lavoro integrato tra scuola e famiglia (consegna dei disegni o racconto da portare a casa).

## **SCHEDA 10 - Le parole che proteggono: dal vissuto alla scena**

**Tipologia:** Percorso in 3 incontri

**Target:** Bambini 6-10 anni

**Durata:** Circa 1 ora per incontro

**A Pianoterra questa attività è condotta da:** educatori ed educatrici, una psicologa, un'assistente sociale

**Parole chiave CSP:** tutte e 10 (Ascolto, Rispetto, Condivisione, Responsabilità, Protezione, Sostegno, Sicurezza, Fiducia, Collaborazione, Diritti)

---

### **Obiettivi**

#### **Generali:**

- Favorire la conoscenza e la rielaborazione attiva dei concetti chiave della Child Safeguarding Policy (CSP).
- Stimolare nei bambini e nelle bambine una riflessione sul significato della protezione attraverso attività espressive.

#### **Specifici:**

- Leggere e comprendere le parole-chiave della CSP in modo partecipato.
  - Rappresentare graficamente e teatralmente i concetti legati alla cura e alla protezione.
  - Rafforzare nei bambini e nelle bambine il senso di appartenenza e il valore della collaborazione.
- 

### **Materiali**

Carte "Le parole che mi proteggono", cartellone bianco, pennarelli, materiali per collage, eventuali stoffe o oggetti per il gioco teatrale.

---

### **Descrizione delle attività**

---

#### **Incontro 1 - Scopriamo le parole che ci proteggono**

- Le carte CSP vengono presentate e discusse con il gruppo: ogni bambino può sceglierne una e dire cosa gli fa venire in mente.
  - L'educatrice guida una conversazione collettiva sui significati delle parole e su esperienze personali legate ad esse.
- 

#### **Incontro 2 - La scena che racconta**

- Bambine e bambini vengono divisi in gruppi. Ogni gruppo sceglie una carta e costruisce una breve “scultura umana” con i corpi: un bambino fa lo scultore, gli altri due diventano “statue” che rappresentano una situazione legata alla parola scelta.
  - Dopo ogni rappresentazione si apre un breve spazio di confronto: cosa avete visto? Quale parola è stata rappresentata? Come si sono sentiti i protagonisti?
- 

### **Incontro 3 - Disegnare la protezione**

- Ogni bambino disegna una scena ispirata alla carta che ha colpito di più.
  - Tutti i disegni vengono raccolti su un cartellone collettivo da esporre nello spazio educativo come “Manifesto della protezione”.
- 

### **Suggerimenti**

- Le attività sono adatte anche a gruppi misti per età e possono essere inserite in contesti scolastici.
- I disegni finali possono essere digitalizzati per farne una piccola pubblicazione o mostra.

## **SCHEDA 10 - Le parole che proteggono: disegnare ciò che conta**

**Tipologia:** Attività singola (ampliabile in un percorso)

**Target:** Ragazzi e ragazze 11-13 anni

**Durata:** 60-75 minuti

**A Pianoterra questa attività è condotta da:** educatori ed educatrici, una psicologa, un'assistente sociale

**Parole chiave CSP:** a scelta tra le 10 disponibili (secondo interesse del gruppo)

---

### **Obiettivi**

#### **Generali:**

- Favorire la consapevolezza dei diritti e delle responsabilità attraverso l'espressione creativa.
- Stimolare il pensiero critico e la condivisione di idee sul tema della protezione.

#### **Specifici:**

- Riconoscere i concetti chiave della CSP e collegarli al proprio vissuto.
  - Rafforzare la capacità di rappresentare emozioni e valori attraverso immagini e parole.
  - Promuovere la partecipazione attiva in un'attività collettiva.
- 

### **Materiali**

Carte "Le parole che mi proteggono", fogli bianchi o cartoncini, matite colorate, pennarelli, colla, forbici, riviste da ritagliare (opzionali)

---

### **Descrizione dell'attività**

#### **1. Introduzione e confronto guidato**

L'educatore introduce la CSP e presenta le 10 parole chiave attraverso le carte. Ogni partecipante sceglie una parola che sente vicina o importante.

#### **2. Rielaborazione personale**

A coppie, ragazze e ragazzi realizzano un disegno e scrivono una breve frase che racconti il significato della parola scelta. Il lavoro può essere figurativo, simbolico o astratto, anche con collage o immagini ritagliate.

#### **3. Condivisione finale**

Ogni coppia presenta il proprio lavoro al gruppo. I disegni e le definizioni vengono uniti per creare un grande poster collettivo, che può essere esposto o digitalizzato come prodotto del gruppo.

---

### **Suggerimenti**

- L'attività può essere il primo passo per un ciclo di incontri in cui ogni parola viene approfondita.
- Può essere replicata in contesti scolastici o associativi, anche con piccoli adattamenti.

## **SCHEDA 12 - Le parole che proteggono: raccontarsi per immaginare un cambiamento**

**Tipologia:** Attività singola o avvio di un percorso espressivo

**Target:** Ragazze e ragazzi 14-18 anni

**Durata:** 75-90 minuti

**A Pianoterra questa attività è condotta da:** educatori ed educatrici, una psicologa, un'assistente sociale

**Parole chiave CSP:** a scelta tra le 10 disponibili, secondo il vissuto dei partecipanti

---

### **Obiettivi**

#### **Generali:**

- Offrire uno spazio protetto per riflettere sui concetti di cura, protezione e responsabilità a partire dalla propria esperienza.
- Stimolare la partecipazione attiva nella costruzione di messaggi collettivi sui temi della tutela e dei diritti.

#### **Specifici:**

- Favorire la rielaborazione personale dei valori della CSP in modo creativo e libero.
  - Sviluppare capacità espressive e comunicative individuali e di gruppo.
  - Promuovere la responsabilità verso sé e gli altri nei contesti quotidiani.
- 

### **Materiali**

Carte "Le parole che mi proteggono", fogli bianchi o cartoncini, materiali per disegno e scrittura creativa, cartellone per il poster collettivo, colla, forbici, eventualmente strumenti digitali (tablet, pc, telefoni)

---

### **Descrizione dell'attività**

#### **1. Introduzione e attivazione**

Dopo la presentazione delle 10 carte CSP, ogni partecipante sceglie una parola che risuona con la propria esperienza o che desidera approfondire.

#### **2. Produzione creativa**

A coppie o in piccoli gruppi, ragazze e ragazzi realizzano una rielaborazione grafica (disegno, collage, poster, meme, citazione illustrata) e una definizione personale della parola. Possono usare materiali analogici o strumenti digitali.

#### **3. Condivisione e raccolta**

Tutti i lavori vengono condivisi in plenaria e raccolti in un grande poster collettivo che unisce immagini e parole. Una copia può essere regalata a ciascun partecipante come simbolo del lavoro svolto.

---

## **Suggerimenti**

- L'attività si presta a diventare un laboratorio permanente o parte di un progetto più ampio sulla partecipazione e i diritti.
- Può essere integrata con un'attività di restituzione pubblica (es. mostra, installazione, post social, murale).
- È efficace anche in contesti scolastici, con tutoraggio educativo.

## SCHEDA 13 - Le parole che proteggono: un quiz per famiglie consapevoli

**Tipologia:** Attività singola (replicabile in cicli o eventi)

**Target:** Genitori di bambine, bambini e adolescenti 6-18 anni

**Durata:** Circa 1 ora

**A Pianoterra questa attività è condotta da:** educatori ed educatrici, una psicologa, un'assistente sociale

**Parole chiave CSP:** Tutte e 10, usate per creare le domande del quiz

---

### Obiettivi

#### Generali:

- Sensibilizzare i genitori sui principi della Child Safeguarding Policy (CSP) e sul loro ruolo nella protezione dei figli.
- Rafforzare la consapevolezza rispetto a comportamenti adeguati e inadeguati e al diritto di bambine, bambini e adolescenti a sentirsi sicuri.

#### Specifici:

- Offrire un'esperienza leggera e partecipativa per introdurre concetti complessi.
  - Stimolare la riflessione attraverso il confronto di idee e la discussione collettiva.
  - Favorire il riconoscimento di segnali di disagio e la ricerca di aiuto.
- 

### Materiali

Carte "Le parole che mi proteggono", dispositivi mobili personali (cellulari), un pc con schermo condiviso o proiettore, connessione internet per l'utilizzo di **Kahoot** o altri strumenti di quiz online.

---

### Descrizione dell'attività

#### 1. Introduzione

L'educatrice presenta brevemente le parole chiave della CSP e introduce la modalità del quiz online (Kahoot), spiegando che sarà un gioco per riflettere insieme su cosa significa proteggere davvero bambine, bambini e adolescenti.

#### 2. Gioco del quiz

Attraverso lo strumento Kahoot (o in alternativa con cartoncini colorati, se non si ha accesso a dispositivi), i partecipanti rispondono a una serie di domande a scelta multipla ispirate alle carte CSP.

Esempi:

- *Qual è una definizione corretta del concetto di rispetto?*
- *Se un bambino ti dice che ha paura a scuola, cosa fai?*
- *Quale gesto può essere segnale di disagio?*
- *Il corpo di tuo/a figlio/a appartiene...?*

### **3. Discussione e restituzione**

Dopo ogni domanda, si apre un breve momento di commento collettivo, senza giudizio, per condividere dubbi, punti di vista, esperienze.

Al termine, si restituiscono i concetti emersi, sottolineando l'importanza del ruolo del genitore come primo agente di protezione.

---

#### **Suggerimenti**

- L'attività può essere inserita in eventi pubblici, giornate di sensibilizzazione, open day scolastici.
- È utile prevedere un piccolo momento di follow-up o invio di materiali informativi (es. guida CSP per famiglie).
- Il quiz può essere personalizzato anche con domande anonime lasciate in una scatola all'inizio dell'incontro.

## APPENDICE - Le parole che ci uniscono: come usare le card in famiglia

Le carte **"Le parole che mi proteggono"** non sono solo uno strumento per educatori e operatori, ma anche un modo semplice e divertente per stare insieme ai propri figli e parlare con loro di fiducia, ascolto, rispetto, protezione.

Dopo aver conosciuto il significato di queste parole, i genitori possono **usare le card a casa, nei momenti di gioco o di calma**, per stimolare conversazioni, inventare storie, osservare il mondo insieme.

Non servono materiali speciali, né competenze educative. Basta il desiderio di **ascoltarsi, guardarsi, scoprirsi** un po' di più.

---

### 7 idee semplici per giocare con le card in famiglia

---

#### 1. Pesca la parola

 Età: 3+

Spargi le carte sul tavolo a faccia in giù. A turno, ogni membro della famiglia ne pesca una e prova a raccontare **un gesto, un ricordo o un momento** in cui quella parola è stata presente nella vostra giornata (es. "quando mi hai aspettato prima di andare via, mi sono sentito ascoltato").

---

#### 2. La scatola dei gesti affettuosi

 Età: 2-6

Scegli la carta "Rispetto" o "Fiducia" e parlatene brevemente. Poi create insieme una scatola con bigliettini che rappresentano **gesti di affetto** (un abbraccio, una carezza, una parola gentile). Ogni giorno pescate un gesto e fatelo insieme.

---

#### 3. Memory a coppie

 Età: 4+

Stampate o ritagliate doppioni delle carte (o disegni simili) per creare un memory. Ogni volta che si trova una coppia, si legge la parola e si chiede:

 "Ti viene in mente un momento in cui ti sei sentito così?"

---

#### 4. Disegniamo la fiducia

 Età: 3+

Scegliete una carta (es. "Sostegno" o "Protezione") e disegnatela insieme. Può essere una scena, una persona, un animale, anche qualcosa di inventato. Parlate di come si riconosce quella sensazione.

---

#### 5. Giochiamo alle emozioni con i pupazzi

 Età: 2-6

Prendete due pupazzi. A turno, uno di voi è il pupazzo che ha bisogno di aiuto, l'altro lo ascolta o lo protegge. Scegliete insieme la carta che meglio rappresenta il comportamento. Cambiate ruoli!

---

## 6. La parola della settimana

 Età: 4+

Ogni lunedì scegliete una carta. Durante la settimana cercate **occasioni reali** per riconoscerla nella vita quotidiana ("oggi abbiamo collaborato per preparare la tavola!"). Alla domenica, parlatene insieme.

---

## 7. La carta nella storia

 Età: 3-10

Dopo aver letto una storia insieme, chiedete: "Quale carta la rappresenta meglio?" Oppure: "Il personaggio si è sentito rispettato, ascoltato, protetto?". Potete farlo anche con film o cartoni!

---

## Un ultimo consiglio

Le card possono anche **restare in vista**, appese sul frigo o in cameretta. A volte basta guardarle per far nascere una domanda, un pensiero, una chiacchiera nuova.

Non c'è un modo giusto o sbagliato di usarle. C'è **la vostra relazione**, che cresce con piccoli gesti quotidiani.